



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER IL SERVIZIO RIFIUTI
A.T.O. CATANZARO

N. 07/2019 Data: 17 luglio 2019	Oggetto: GESTIONE TEMPORANEA DELL'IMPIANTO TECNOLOGICO DI SELEZIONE DEI RSU E VALORIZZAZIONE DELLA RD IN LOC. CUCULLERA NOBILE DI CATANZARO, PROROGA TECNICA DEL CONTRATTO STIPULATO CON LA SOCIETA' ECOLOGIA OGGI S.P.A. PERIODO APRILE-SETTEMBRE 2019 - PRESA D'ATTO, APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE E APPROVAZIONE SCHEMA ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO N. 2284 DEL 21 DICEMBRE 2017 E SUCCESSIVI ATTI DI PROROGA. CIG: 7978479128
------------------------------------	---

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'UFFICIO COMUNE

PREMESSO:

- che la Regione Calabria ha recepito la riforma del servizio pubblico locale in tema di rifiuti, approvando l'apposita Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 "*Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria*" (BUR n. 36 del 11 agosto 2014), a mezzo della quale definire l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nell'intero territorio regionale;
- che, la sopra citata L.R. n. 14/2014, all'art. 1, comma 2:
 - lett. b) individua nell'ATO la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata e secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale;
 - lett. c) individua nelle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) le ripartizioni territoriali, delimitate all'interno degli ATO, tenuto conto delle diversità territoriali per una gestione efficiente del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati;
- che, in particolare, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della medesima legge regionale, l'ATO Catanzaro coincide territorialmente con i confini amministrativi della provincia di Catanzaro;

DATO ATTO:

- che in data 16 febbraio 2016 è stata sottoscritta la Convenzione, Rep. n. 14, tra i Comuni dell'ATO Catanzaro (sottoscritta da n. 40 Amministrazioni comunali), integrata successivamente dalle Convenzioni di seguito specificate e sottoscritte dai Comuni che inizialmente non vi avevano aderito:
 - in data 11 marzo 2016 Convenzione, Rep. n. 43, sottoscritta da n. 31 Amministrazioni comunali;
 - in data 27 aprile 2016 Convenzione, Rep. n. 58, sottoscritta da n. 07 Amministrazioni comunali;
 - in data 19 giugno 2018 Convenzione, Rep. n. 29, sottoscritta da n. 02 Amministrazioni comunali;

CONSIDERATO:

- che con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci - ATO CZ - n. 2 del 29 aprile 2016, è stato approvato il Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Catanzaro, composto da n. 9 articoli, in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, redatto ai sensi della L.R. n. 14/2014, art 4, comma 6;
- che con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci - ATO CZ - n. 3 del 29 aprile 2016 è stato nominato Presidente della Comunità d'Ambito il Sindaco del Comune di Catanzaro e Vice Presidenti della Comunità d'Ambito i Sindaci del Comune di Lamezia e di Soverato;

- che ai sensi dell'art. 5, comma 3, del citato Regolamento, la Comunità in occasione della prima seduta di ogni anno ratifica il prospetto degli abitanti dei Comuni dell'ATO, aggiornato a cura dell'Ufficio Comune sulla base dell'ultima rilevazione ISTAT disponibile;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- la Regione Calabria con legge regionale 22 dicembre 2017, n. 54, all'art. 6 ("Disposizioni per assicurare l'immediato avvio delle comunità d'ambito"), comma 1, ha stabilito: "*entro il 30 giugno 2018 le Comunità d'Ambito di cui all'art. 4 subentrano alla Regione nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, con decorrenza dal 01 gennaio 2018*";
- il Presidente dell'ANCI, con nota prot. n. 80/18 del 19 giugno 2018, ha chiesto che il suddetto termine del 30 giugno venisse prorogato per un periodo pari a sei mesi, spostando al 01 gennaio 2019 il definitivo subentro dei Comuni calabresi nei contratti di gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti;
- la Regione Calabria, con nota prot. n. 216628 del 21 giugno 2018, nel riscontrare la suddetta nota dell'ANCI, ha subordinato l'accettazione di quanto ivi richiesto, all'impegno da parte dell'assemblea della Comunità del rispetto del termine del 31 dicembre 2018, quale data ultima per il subentro alla Regione e per l'adozione delle Delibere dei rispettivi Consigli Comunali di ratifica dei contratti di subentro entro la data del 30 novembre 2018;
- la Comunità d'Ambito, con provvedimento n. 2 del 4 luglio 2018, ha deliberato "*di impegnarsi al rispetto del termine del 31 dicembre 2018, quale data ultima per il subentro alla Regione e all'adozione da parte dei rispettivi Consigli Comunali delle Delibere di ratifica dei contratti di subentro entro la data del 30 novembre 2018*";
- la Regione Calabria, con L.R. n. 29 del 03 agosto 2018, ha accolto la richiesta di proroga formulata dagli Enti locali, al fine di accompagnare le condizioni di successione ed assicurare la continuità del servizio pubblico essenziale di cui trattasi e, a modifica del comma 2 dell'art. 6 bis della L.R. n.14/2014, ha prorogato al 31 dicembre 2018 il termine per il subentro delle Comunità d'Ambito nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;
- la Comunità d'Ambito con provvedimento n. 8 del 17 dicembre 2018, in particolare:
 - prendeva atto delle tariffe determinate dalla Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio con nota prot. n. 316360 del 21 settembre 2018;
 - approvava, per l'esercizio finanziario 2019 di ciascun Comune, il criterio di scaglionamento tariffario in funzione della percentuale della Raccolta Differenziata applicata dalla Regione Calabria per l'annualità 2018;
- i rispettivi Consigli Comunali, nel manifestare la volontà di subentrare alla Regione Calabria, a far data dal 1° gennaio 2019, nei contratti per il trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti in ambito comunale, tra l'altro hanno precisato e dato atto che il subentro implicasse "*la perdurante vigenza e validità dei rapporti contrattuali che ne sono oggetto e la effettiva opponibilità al contraente privato della determinazione di subentro, condizione che devono intendersi assicurate dalla Regione Calabria che ha programmato il subentro*";
- la Regione Calabria alla data del 31 dicembre 2018, nonostante il sistema di trattamento dei rifiuti regionale si sostenesse mediante l'utilizzo di impianti pubblici e privati (quest'ultimi per legge regionale definiti di interesse pubblico), ha inteso prorogare esclusivamente gli impianti pubblici, non garantendo la perdurante vigenza e validità dei rapporti contrattuali e la effettiva opponibilità al contraente privato della determinazione di subentro;
- la condizione di mancato subentro dei Comuni calabresi ai contratti con i gestori degli impianti privati ha comportato all'inizio dell'anno 2019 che gli operatori, in assenza di contratto, non hanno consentito, a far data dal 1° gennaio 2019, il conferimento presso i rispettivi impianti della FORD e degli scarti di lavorazione, creandosi una criticità regionale;

DATO ATTO CHE nella riunione del 7 gennaio 2019, tenutasi presso la Cittadella Regionale, Dipartimento Ambiente e Territorio, alla presenza, tra l'altro dei Presidenti e dei Direttori degli ATO, dei rappresentanti delle aziende private e dei Comuni calabresi:

- i gestori degli impianti privati presenti hanno riferito che senza garanzia di pagamento da parte della Regione non avrebbero proseguito nel servizio di trattamento dei rifiuti nei rispettivi impianti, in quanto il frazionamento dei pagamenti e la nota difficoltà economica in cui versano i Comuni Calabresi avrebbe condotto con certezza al fallimento le loro aziende;
- la Regione si è resa disponibile "*... a supportare i Comuni in questa delicata fase di passaggio, sia nella fase di gestione dei contratti, da svolgersi anche mediante apposita delega da parte della Comunità d'Ambito, sia nella fase di predisposizione delle procedure di scelta del contraente, a condizione che i Comuni assicurino un flusso di cassa continuo in grado di garantire il puntuale pagamento dei gestori.*



Al riguardo ha confermato che, per facilitare i versamenti comunali, la Regione consentirà anche la rateizzazione delle annualità pregresse anni 2017-2018”;

- per assicurare i gestori privati affinché proseguissero il servizio, interrotto da giorno 1° gennaio 2019 e superare le criticità sollevate da alcuni Presidenti/Direttori degli Ambiti Territoriali, per come riportato nella nota regionale n. 16 gennaio 2019, n. 17840, si è stabilito il seguente iter procedimentale:
- *i contratti scaduti al 31-12-2018, inerenti la gestione degli impianti privati, saranno rinnovati con firma congiunta dei rappresentanti della Regione e delle Comunità d' Ambito volta per volta interessate, per un periodo di tre mesi, nelle more che le Comunità predispongano quanto necessario per definire le nuove procedure di scelta del contraente. Una prima bozza di detti atti sarà prodotta dalla Regione e sarà posta all'attenzione delle parti interessate, pubbliche e private, entro la giornata di mercoledì 9 gennaio;*
- *a detti contratti devono aderire con proprio provvedimento i singoli comuni interessati, che contestualmente assumeranno il necessario impegno di spesa; in alternativa, per come proposto dall'ATO CS, i comuni, dopo aver assunto l'impegno di spesa, potranno delegare la Comunità d'Ambito, e per essa l'Ufficio Comune, alla sottoscrizione del contratto ponte;*
- *con il medesimo provvedimento, i comuni daranno anche atto dell'avvenuto subentro nei contratti aventi scadenza nel corso del 2019, assumendo, anche in questo caso, il necessario impegno di spesa;*
- *decorsa la data del 31 gennaio, la Regione procederà con il commissariamento dei comuni che non avranno ancora deliberato in ordine ai precedenti punti 2 e 3. A tal fine, l'Ufficio Comune di ogni singola ATO comunicherà l'elenco dei comuni inadempienti entro la data del 3 febbraio 2019. Resta comunque inteso che in mancanza della sottoscrizione dei contratti con i privati, questi potranno non accettare i rifiuti comunali;*
- *i Presidenti delle singole Comunità procederanno, in tempi strettissimi e comunque entro il 19 gennaio, a convocare l'assemblea dei sindaci per renderli partecipi delle risultanze della riunione e per proporre la facoltà di emettere delibera per la richiamata delega alla Regione.*

VISTA la Legge regionale n. 5 del 25 gennaio 2019 dal titolo “Disposizioni transitorie per la gestione del servizio di trattamento dei rifiuti urbani”, che ha modificato la legge regionale n. 14/2014;

CONSIDERATO che l'Assemblea dell'ATO Catanzaro:
nella seduta del 29 gennaio 2019, ha deliberato tra l'altro:

- *di delegare al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria la gestione di tutti i contratti di servizio dell'intero sistema di trattamento rifiuti (pubblico e privato) dell'ATO Catanzaro, fino alla data di conclusione delle procedure, in corso di espletamento da parte dello stesso dipartimento, attinenti i contratti riguardanti gli impianti tecnologici di Catanzaro in località Alli e Lamezia in località San Pietro Lametino, necessarie alla consegna di detti impianti e comunque per un periodo massimo 01/01/2019 -31/12/2019;*
- *di precisare che la suddetta delega diventa operativa per ciascun Comune allorquando lo stesso ente locale con atto formale subentrerà ai contratti in essere con la Regione Calabria al 31 dicembre 2018, prenderà atto della necessità di rinnovare i contratti privati scaduti al 31 dicembre 2018 ed impegnerà le somme relative al servizio di trattamento e smaltimento dei rispettivi rifiuti urbani, da trasferire sistematicamente (ai sensi dell'art. 6 ter, comma 3, della L.R. n. 14/2014) alla Regione Calabria per il pagamento dei gestori degli impianti pubblici e privati;*
- *di precisare che il Dipartimento regionale dell'Ambiente dovrà periodicamente inviare ai Comuni, per il tramite dell'ufficio comune di questo ATO, gli atti contabili, nei quali verrà specificata la quota parte che ogni Comune dovrà trasferire alla Regione, con suddivisione della contabilità per ogni quota delle singole frazioni merceologiche sia in termini di trattamento (indifferenziato e umido) sia in termini di selezione/stoccaggio (frazioni da RD) e la quota parte di percolato smaltito dalla discarica di Alli, laddove il pagamento dello stesso sarà naturalmente sopportato dall'intero territorio regionale;*
- *di autorizzare il Direttore dell'Ufficio Comune dell'ATO Catanzaro, Ing. Bruno Gualtieri, alla sottoscrizione dei contratti congiuntamente con la Regione Calabria e le singole imprese private, che espletano il servizio sopra descritto, in rappresentanza esclusiva dei Comuni che hanno anche assunto formale impegno:*
 - *di subentrare nei contratti in essere con la Regione Calabria fino al 31 dicembre 2018, con decorrenza 1° gennaio 2019;*
 - *di rinnovare i contratti scaduti al 31 dicembre 2018, relativi alla gestione degli impianti privati;*
 - *di sostenere la spesa necessaria derivante dai relativi contratti utilizzati dal Dipartimento regionale per la lavorazione/stoccaggio/smaltimento dei rifiuti prodotti dal singolo Comune;*

nella seduta del 03 giugno 2019, ha deliberato, tra l'altro:

- di prendere atto della relazione elaborata dalla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, contenuta nella nota n. 169089 del 30 aprile 2019, avente ad oggetto: "Necessità di individuare siti di smaltimento. Utilizzo della discarica privata di proprietà Sovreco spa ubicata in Crotona. Sentenza del TAR Calabria n. 94/2019. Valutazione economiche.", che individuata con la lettera A), viene allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di accettare l'aumento dell'importo sopra precisato, a favore della società Sovreco, per 105,00 €/t, oltre ecotassa ed IVA per il conferimento di rifiuti di scarto di lavorazione nella discarica di proprietà della società medesima, situata in Crotona, a decorrere dal 1 gennaio 2019 almeno fino al 30 settembre 2019, ferma restando la disponibilità dei volumi;
- di prendere atto che l'aumento di cui al punto precedente produrrà effetti economici negativi anche sui contratti in essere con gli altri operatori economici, che conferiscono scarti di lavorazione presso la discarica di Sovreco, che hanno già avanzato richiesta di riconoscimento dei relativi oneri di conferimento aggiuntivi;
- di autorizzare il Direttore dell'Ufficio Comune dell'ATO Catanzaro, Ing. Bruno Gualtieri, in rappresentanza dei Comuni dell'ATO Catanzaro, alla sottoscrizione del contratto con la società Sovreco SpA, scaduto il 31 dicembre 2018 e con gli altri soggetti gestori degli impianti, nei limiti dell'incremento derivato dall'aumento del costo di conferimento degli scarti di lavorazione in discarica;
- di dare atto che l'incremento della spesa per il conferimento degli scarti di lavorazione in discarica sarà a carico dei Comuni conferitori, ricadenti nell'ATO Catanzaro e che gli stessi dovranno adeguare le rispettive TARI in proporzione alla quantità di conferimento, tenuto conto dei criteri deliberati dall'Assemblea, con proprio provvedimento n. 8 del 17 dicembre 2019;

EVIDENZIATO CHE:

- con D.D.G. n. 6049 dell'8 giugno 2017 la Regione Calabria ha disposto l'aggiudicazione definitiva della procedura di gara concernente la "Realizzazione dell'impianto di valorizzazione e recupero spinto di M.P.S. e R.D. e R.U. residui, da avviare alla filiera del riciclaggio con annessa piattaforma di valorizzazione della frazione organica da realizzare in località Alli del comune di Catanzaro";
- nelle more della definizione degli adempimenti connessi a tale aggiudicazione, la Regione Calabria, per assicurare l'indispensabile attività di gestione ordinaria dell'impianto tecnologico in questione, ha affidato alla società Ecologia Oggi S.p.A., previa procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, il servizio di gestione temporanea dell'impianto tecnologico sito in località Alli nel comune di Catanzaro con contratto Rep. n. 2284 del 21 dicembre 2017, per la durata di 8 mesi;
- successivamente la Regione ha disposto due consecutivi atti di proroga tecnica, senza alcuna interruzione, stipulando con la stessa Società i relativi contratti rispettivamente repertoriati al n. 2902 del 10 ottobre 2018 ed al n. 3652 del 21 dicembre 2018, con ultima scadenza prevista al 31 marzo 2019;
- in ragione degli effetti della L.R. n. 14/2014 e ss.mm.ii., a decorrere dal 01 gennaio 2019, le Comunità d'Ambito sono subentrate alla Regione Calabria nelle funzioni spettanti loro per legge in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- pertanto, trattandosi di un servizio pubblico essenziale con nota prot. n. 30997 del 27 marzo 2019 e nota prot. n. 63415 del 26 giugno 2019, il contratto è stato ulteriormente prorogato dalla Comunità d'ambito dell'ATO CZ rispettivamente al 30 giugno e al 30 settembre 2019, nelle more della formale sottoscrizione;
- il servizio oggetto del contratto di proroga rientra tra quelli oggetto di delega *ex lege* regionale n.5/2019 ed è quindi compreso nell'Accordo stipulato tra Regione Calabria e Comunità d'ambito di Catanzaro, giusto rep. n. 4366 del 11 aprile 2019;

DATO ATTO CHE con Determinazione del DUC Catanzaro n. 6 dell' 11 luglio 2019, per le motivazioni ivi dettagliatamente contenute, si è disposto tra l'altro:

1. di affidare alla società Ecologia Oggi S.p.A. la proroga tecnica del contratto Rep. n. 2284 del 21 dicembre 2017, stipulato tra la Regione Calabria e la stessa Società, relativa al "Servizio di gestione temporanea dell'impianto tecnologico di trattamento dei rifiuti urbani sito in località Cucullera Nobile di Alli nel comune di Catanzaro", per il periodo dal 1° aprile al 30 settembre 2019;
2. di dare atto che il parere contabile, da parte delle singole Amministrazioni comunali, non è necessario in quanto la copertura finanziaria sarà garantita dai Comuni dell'ATO Catanzaro, con gli oneri derivanti dalla gestione del sistema del trattamento dei rifiuti urbani, posti a carico dei propri bilanci comunali con copertura a valere sulle entrate di competenza iscritte a titolo di TARI a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, per come gli stessi hanno deliberato con relative delibere di recependo le tariffe approvate con la Delibera dell'Assemblea n. 8 del 17 dicembre 2018;
3. di approvare lo schema del contratto disciplinante l'affidamento del servizio alla società Ecologia Oggi S.p.A.;
4. che sono state avviate le verifiche dei requisiti in possesso dell'impresa di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016;



5. di delegare la Regione Calabria, ai sensi della Convenzione tra ATO Catanzaro e Regione stipulata in data 11 aprile 2019 con Rep. n. 4366, la gestione del suddetto contratto, con subentro al CIG n. 7975498527 acquisito in data 11 luglio 2019 dal DUC, fermo restando l'anticipazione della data di conclusione delle procedure, in corso di espletamento da parte del dipartimento regionale, attinenti i contratti riguardanti gli impianti tecnologici pubblici di Catanzaro in località Alli e Lamezia in località San Pietro Lametino;
6. di precisare, per come stabilito dall'Assemblea dell'ATO Catanzaro con Delibera n. 2 del 29 gennaio 2019, che il Dipartimento regionale dell'Ambiente dovrà periodicamente inviare ai Comuni, per il tramite dell'ufficio comune di questo ATO, gli atti contabili, nei quali verrà specificata la quota parte che ogni Comune dovrà trasferire alla Regione, con suddivisione della contabilità per ogni quota delle singole frazioni merceologiche sia in termini di trattamento (indifferenziato e umido) sia in termini di selezione/stoccaggio (frazioni da RD) e la quota parte di percolato smaltito dalla discarica di Alli, laddove il pagamento dello stesso sarà naturalmente sopportato dall'intero territorio regionale;
7. che i Comuni dell'ATO Catanzaro per come deliberato dagli stessi Enti, corrispondano con cadenza bimestrale alla Regione le somme corrispondenti al costo del servizio di trattamento dei rifiuti, come stabilito dall'art. 6 ter della Legge regionale n. 14/2014 e ss.mm.ii., secondo le tariffe individuate ai sensi delle disposizioni di legge (art. 6 ter, comma 5, Legge regionale n. 14/2014 e ss.mm.ii.);
8. che la Regione Calabria, ai sensi della Convenzione tra ATO Catanzaro e Regione stipulata in data 11 aprile 2019 con Rep. n. 4366, corrisponda all'Impresa gli importi stabiliti con la presente determinazione;
9. di dare atto che le figure professionali necessarie per l'esecuzione del servizio, nominati dalla Regione Calabria, proseguono la relativa attività per tutto il periodo contrattuale;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- la Regione in data 12 luglio 2019 ha trasmesso "Relazione tecnica perizia suppletiva e di variante al servizio ex art.106 comma 1, lettera b), D.Lgs.50/2016 e s.m.i., relativa alla gestione temporanea dell'impianto tecnologico di selezione dei RSU e valorizzazione della RD in loc. Cucullera Nobile di Catanzaro, proroga tecnica del contratto stipulato con la società Ecologia Oggi S.p.A., periodo aprile-settembre 2019", dando atto dettagliatamente della necessità di operare una modifica contrattuale non sostanziale da affidare all'attuale gestore per le motivazioni in sintesi di seguito riportate:
 - ✓ pur avendo la Regione Calabria aggiudicato in data 8 giugno 2017 la realizzazione dell'eco-distretto in Catanzaro Alli (che una volta completato consentirà la gestione dei rifiuti dei due ARO di Catanzaro e Soverato), è ancora in corso la fase di validazione per l'approvazione del progetto definitivo da parte della stessa Regione, trasmesso in data 16 ottobre 2018 al Consiglio Superiore Lavori Pubblici per l'acquisizione del relativo parere;
 - ✓ il Consiglio Superiore Lavori Pubblici nella seduta del 22 marzo, tuttavia ha imposto ulteriori prescrizioni al progetto cui l'aggiudicatario dovrà conformarsi;
 - ✓ la conclusione delle procedure di affidamento al nuovo gestore dell'impianto di Catanzaro (loc Alli) ha previsto quindi tempi più lunghi rispetto a quanto inizialmente preventivati;
 - ✓ le trattative intraprese dall'Amministrazione regionale sin dal mese di febbraio 2019 con l'aggiudicatario della gara di cui sopra tese a garantire un immediato trattamento del rifiuto organico si sono dimostrate tecnicamente inefficaci oltre economicamente non vantaggiose;
 - ✓ che il prolungarsi delle stesse dilaterrebbero oltremodo i tempi di risoluzione delle problematiche di trattamento dell'organico a scapito della salute pubblica e dell'ambiente;
 - ✓ con nota n. 1158 del 20 giugno 2019 la società Ecologia Oggi Spa in qualità di attuale gestore dell'impianto tecnologico di Catanzaro:
 - o ha comunicato all'Amministrazione di avere in disponibilità in tempi tecnici estremamente ridotti, tramite un nolo a freddo, un impianto mobile di triturazione, biostabilizzazione integrata per ottenere un ammendante compostato misto (cd compost) a norma di legge, già autorizzato ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - o ha proposto quindi di avviare, all'interno delle aree tecnicamente disponibili all'interno del polo Tecnologico di Catanzaro, il trattamento della frazione organica da r.d. (CER 20.01.08 – 20.01.38 - 20.02.01 – 20.03.02);
 - o ha indicato in circa 73,00 €/tonnellata la tariffa per l'esercizio dell'impianto "dalla quale verranno esclusi gli oneri di smaltimento/recupero degli scarti di processo"
 - ✓ che detto costo è stato ulteriormente negoziato tra il DUC dell'ATO Catanzaro e la società Ecologia Oggi Spa, addivenendo al prezzo finale di 70,00 €/tonnellata, che ha determinato il quadro economico indicato nella richiamata perizia;



EVIDENZIATO CHE:

- i costi derivanti dal quadro economico di cui sopra e relativi al servizio oggetto della perizia di variante suddetta non necessitano del parere contabile da parte delle singole Amministrazioni comunali dell'ATO Catanzaro, in quanto la copertura finanziaria sarà garantita a valere sulle entrate di competenza iscritte a titolo di TARI a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, con tariffa unitaria media di €/t 91,69 (IVA compresa) per come stabilito in seguito alla nota della Regione, prot. n. 316360 del 21 settembre 2018, approvata dall'Assemblea dell'ATO Catanzaro con Delibera n. 8 del 17 dicembre 2018 e successivamente incrementata fino ad €/t 93,23 con Delibera n. 8 del 3 giugno 2019, a seguito dell'aumento dei conferimenti degli scarti in discarica privata in Crotona;
- la Regione Calabria è obbligata a rispettare l'equilibrio dei costi di gestione per il conferimento dei rifiuti, posto alla base della determinazione della tariffa unitaria da parte dei singoli Comuni (dell'ATO Catanzaro) a seguito dell'approvazione delle richiamate delibere dell'Assemblea n. 8/2018 e 8/2019;
- i conferimenti presso gli impianti pubblici e privati disposti dalla Regione Calabria, pertanto, devono tener conto della rideterminazione della previsione tariffaria, allegata alla presente, considerando congiuntamente prezzi unitari e quantità;
- la spesa complessiva relativa ad eventuali modifiche che la Regione vorrà apportare nella scelta degli impianti (dalla stessa originariamente individuati), a cui far conferire i singoli Comuni, deve trovare copertura finanziaria nel rispetto degli atti deliberativi dall'Assemblea dell'ATO Catanzaro sopra richiamati e non potrà comunque superare la tariffa media per il trattamento della FORD per l'intero ATO Catanzaro, pari a 93,23 €/t;
- l'eventuale necessità di superare tale spesa, per motivi non imputabili alla stessa Regione, dovrà essere sottoposta preventivamente all'approvazione dell'Assemblea dell'ATO Catanzaro;

VISTA la Convenzione tra la Comunità d'Ambito di Catanzaro e la Regione Calabria, stipulata in data 11 aprile 2019 con Rep. n. 4366, ai sensi della Legge regionale n. 5/2019 che ha introdotto l'art. 6 ter alla Legge regionale n. 14/2014, disciplinante la delega delle funzioni amministrative relative alla gestione del servizio di trattamento dei rifiuti, in attuazione della Legge regionale n. 14/2014, per il periodo necessario alla consegna degli impianti di Catanzaro in località Alli e Lamezia in località San Pietro Lametino da parte della Regione all'ATO Catanzaro a termine della conclusione dell'iter di aggiudicazione di entrambe le gare ancora in corso;

CONSIDERATA la necessità di garantire la salvaguardia della salute pubblica e la tutela dell'ambiente;

DATO ATTO CHE i singoli Comuni appartenenti all'ATO Catanzaro hanno deliberato il trasferimento alla Regione Calabria, con cadenza bimestrale, delle risorse corrispondenti al costo del servizio di trattamento per come individuato con deliberazione della Giunta regionale, accettando espressamente, con dichiarazione del legale rappresentante dell'ente, l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 2-bis della Legge regionale n. 5 del 25 gennaio 2019 dal titolo "Disposizioni transitorie per la gestione del servizio di trattamento dei rifiuti urbani", che ha modificato la legge regionale n. 14/2014, entro quindici giorni successivi all'eventuale inottemperanza, con nomina di commissario ad acta da parte del Presidente della Giunta regionale, senza necessità di diffida;

VISTI:

- il TUEL n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- l'art.106, comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 50/2016;
- l'OPGR n. 93 del 09 luglio 2019;
- la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 ("Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria") e la relativa normativa nazionale vigente in materia;

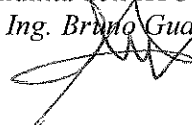
DETERMINA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di prendere atto della proposta della Società Ecologia oggi spa, di cui alla nota n. 1158 del 20 giugno 2019 allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la Relazione di perizia redatta ai sensi dell'art. 106 comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 50/2016 indicata in narrativa ed allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di approvare lo schema di atto aggiuntivo - sottoscritto dall'impresa quale totale accettazione - al contratto stipulato tra la Regione Calabria e la Società Ecologia Oggi spa in data 21 dicembre 2017 con rep. n. 2284 e successivi atti di proroga ed avente ad oggetto l'affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b), D.lgs. n.

50/2016 e ss.mm.ii., del servizio supplementare relativo alla gestione del polo tecnologico, comprendente le fasi che vanno dall'accettazione dei RU conferiti dai Comuni, al trattamento degli stessi, sino allo smaltimento dei rifiuti derivanti dai processi di lavorazione della linea impiantistica del RU indifferenziato e della frazione secca del rifiuto urbano proveniente da RD;

5. di approvare il nuovo Quadro Economico dei Lavori per come in perizia riportato e trascritto in narrativa;
6. di dare atto che i costi, per come scaturenti dal quadro economico di cui sopra non necessitano del parere contabile, da parte delle singole Amministrazioni comunali dell'ATO Catanzaro, in quanto la copertura finanziaria sarà garantita a valere sulle entrate di competenza iscritte a titolo di TARI a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, con tariffa unitaria di €/t 91,69 (IVA compresa) per come stabilito in seguito alla nota della Regione, Prot. n. 316360 del 21 settembre 2018, approvata con Delibera dell'Assemblea dell'ATO Catanzaro n. 8 del 17 dicembre 2018 e successivamente incrementata a 93,23 €/t, con Delibera n. 8 del 3 giugno 2019 e alle condizioni di cui in premessa;
7. che sono state avviate le verifiche dei requisiti in possesso dell'impresa di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016;
8. di affidare pertanto alla società Ecologia Oggi S.p.A. il servizio supplementare al contratto Rep. n. 2284 del 21 dicembre 2017 e successive proroghe per come sopra specificato;
9. di delegare alla Regione Calabria, ai sensi della Convenzione tra ATO Catanzaro e Regione stipulata in data 11 aprile 2019 con Rep. n. 4366, la gestione del suddetto contratto, con subentro al CIG acquisito dal DUC, fermo restando l'anticipazione della data di conclusione delle procedure, in corso di espletamento da parte del dipartimento regionale, relativa ai contratti degli impianti tecnologici pubblici di Catanzaro in località Alli e Lamezia in località San Pietro Lametino;
10. di precisare, per come stabilito dall'Assemblea dell'ATO Catanzaro con Delibera n. 2 del 29 gennaio 2019, che il Dipartimento regionale dell'Ambiente dovrà periodicamente inviare ai Comuni, per il tramite dell'ufficio comune di questo ATO, gli atti contabili, nei quali verrà specificata la quota parte che ogni Comune dovrà trasferire alla Regione, con suddivisione della contabilità in ogni quota delle singole frazioni merceologiche sia in termini di trattamento (indifferenziato e umido) sia in termini di pagamento/stoccaggio (frazioni da RD) e la quota parte di percolato smaltito dalla discarica di Alli, laddove il pagamento dello stesso sarà naturalmente sopportato dall'intero territorio regionale, con l'espreso vincolo che comunque non potrà essere superata la previsione finanziaria predisposta dalla stessa Regione (con nota n. 316360 del 21 settembre 2018) incrementata dalla variazione del prezzo di conferimento degli scari di lavorazione presso la discarica privata di Crotone (da 72,99 a 105,00 €/t);
11. che i Comuni dell'ATO Catanzaro, per come dagli stessi deliberato, corrispondano con cadenza bimestrale alla Regione le somme inerenti al costo del servizio di trattamento dei rifiuti, come stabilito dall'art. 6 ter della Legge regionale n. 14/2014 e ss.mm.ii., secondo le tariffe individuate ai sensi delle disposizioni di legge (art. 6 ter, comma 5, Legge regionale n. 14/2014 e ss.mm.ii.);
12. che la Regione Calabria, ai sensi della Convenzione tra ATO Catanzaro e Regione stipulata in data 11 aprile 2019 con Rep. n. 4366, corrisponda all'Impresa gli importi stabiliti con la presente determinazione;
13. di dare atto che le figure professionali necessarie per l'esecuzione del servizio, nominati dalla Regione Calabria, proseguono la relativa attività per tutto il periodo contrattuale espletando, altresì, ogni attività conseguente al presente provvedimento;
14. di trasmettere la presente determinazione alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, nonché al Presidente e Segretario dell'ATO Catanzaro ed alle Amministrazioni comunali in atto interessate;
15. di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Amministrazione comunale di Catanzaro;
16. di dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo.

Il Direttore
dell'Ufficio Comune
della Comunità dell'ATO Catanzaro
Ing. Bruno Gualtieri



ATO Catanzaro e ATO Vibo - RIDETERMINAZIONE PREVISIONE TARIFFARIA PER IL TRATTAMENTO DELLA FORD

DETERMINAZIONE TARIFFA DI CONFERIMENTO RIFIUTI IN IMPIANTI PUBBLICI	ATO Catanzaro e ATO Vibo			ATO Catanzaro e ATO Vibo			ATO Catanzaro e ATO Vibo		
CONFERIMENTI RIFIUTI ORGANICI (CER 20.01.08)	Nota Regione (n. 316360 del 21.09.2018) Del. Assemblea ATO (n. 8 del 17.12.2018)			Nota Regione (n. 316360 del 21.09.2018) Del. Assemblea ATO (n. 8 del 03.06.2019)			TARIFFA conferimento attesa		
DETERMINAZIONE REGIONE CALABRIA				Incremento scarti in discarica ad € 105,00 t					
ANALISI DEI COSTI E DETERMINAZIONE TARIFFA									
PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI URBANI 2015		t	208.701,10		t	208.701,10		t	208.701,10
RACCOLTA DIFFERENZIATA	52%	t	108.701,10	52%	t	108.524,57	52%	t	108.524,57
PRODUZIONE ORGANICO	37%	t	40.219,41	37%	t	40.154,09	37%	t	40.154,09
Grado impurezza ipotizzato	7,5%			7,5%			7,5%		

COSTO PRESUNTO GESTIONE PER CONFERIMENTO IN IMPIANTI PUBBLICI									
Impianto									
Rossano (CER 200108, 200302)									
Crotone (gestione) (1)	5.812	40,39	234.758,30	5.812	40,39	234.746,68	2.906	40,39	117.373,34
Siderno	2.000	50,50	101.002,00	2.000	50,5	101.000,00	2.750	50,5	138.856,76
Lamezia terme (*)	20.000	61,60	1.232.000,00	20.000	61,6	1.232.000,00	20.000	61,6	1.232.000,00
Lamezia terme - smaltimento scarti									
Lamezia terme - ecotassa scarti									
Catanzaro ALLI (2)							4.500	110,6	497.700,00
Cosenza									
Reggio Calabria									
Catanzaro									
Lamezia terme anaerobico									
Crotone anaerobico									
TOTALE PARZIALE	27.812		1.567.760,30	27.812		1.567.746,68	30.156		1.985.930,10
Crotone (smaltimento ed ecotassa) (3)	1.744	99,37	173.258,92	1.744	131,38	229.126,72	1.744	131,38	229.126,72
TOTALE			1.741.019,22			1.796.873,40			2.215.056,82

COSTO PRESUNTO GESTIONE PER CONFERIMENTO IN IMPIANTI PRIVATI									
Impianto									
Vazzano (4)	7.000	102,3	716.100,00	7.000	102,3	716.100,00	2.650	102,3	271.095,00
Ecovalle Simeri	1.500	88	132.000,00	1.500	88	132.000,00	2.460	88	216.480,00
Ecovalle Petilia							3.120	88	274.560,00
Ecorecupero/Ecorec	1.000	88	88.000,00	1.000	88	88.000,00	528	88	46.464,00
Celico									
Fuori regione, compreso trasporto									
Rende (5)	2.665	99	263.835,00	2.665	99	263.835,00	1.240	148	148.714,00
TOTALE	12.165		1.199.935,00	12.165		1.199.935,00	9.998		957.313,00

COSTO PRESUNTO GESTIONE PER CONFERIMENTO FUORI ATO									
Impianto									
TUTTI	39.977	73,57	2.940.954,22	39.977	74,96	2.996.808,40	40.154	79,01	3.172.369,82

ULTERIORI ONERI									
Benefit comuni sede di impianto - no vicino aree pregio	5.165	5,00	25.825,00	5.165	5,00	25.825,00	4.228	5,00	21.140,00
Comuni sede di impianto - tal quale - vicino aree pregio	34.812	7,50	261.090,00	34.812	7,50	261.090,00	32.806	7,50	246.042,29
Comuni limitrofi sede impianto - no aree pregio	5.165	2,50	12.912,50	5.165	2,50	12.912,50	4.228	2,50	10.570,00
Comuni limitrofi sede impianto - vicino aree pregio	34.812	3,75	130.545,00	34.812	3,75	130.545,00	32.806	3,75	123.021,15
Discarica pubblica - conferimento scarti (191212)									
Fondo di riserva (6)	2.940.954	10%	294.095,42	2.996.808	10%	299.680,84	3.172.370	5,0%	158.618,49
TOTALE			724.467,92			730.053,34			559.391,93

DETERMINAZIONE TARIFFA									
COSTO TOTALE PRESUNTO	€		3.665.422,14			3.726.861,74			3.731.761,75
CONFERIMENTI TOTALI	t		39.977,00			39.977,00			40.153,64
TARIFFA UNITARIA IVA COMPRESA		€/t	91,69		€/t	93,23		€/t	92,94

- (1) = Si ipotizza un conferimento ridotto al 50%;
 (2) = Trattamento della ford nella configurazione minima prevista;
 (3) = Incremento per il conferimento degli scarti da 72,99 a 105 €/t;
 (4) e (5) = Quantità minime considerato il prezzo unitario;
 (6) = Riduzione del fondo di riserva dal 10% al 5%
 (*) = Con la deroga (+50%) per il trattamento presso l'impianto di Lamezia si avrà una ulteriore diminuzione della tariffa.